



# **Codice Etico e di Comportamento**

## **Allegato 2**

### **al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Società Cooperativa Sociale Gialla**

*Delibera del CdA del 18/07/2022*

**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA**

---

Sede Legale: Via Herbert Spencer 82-86 Roma 00187  
Uffici amministrativi: Via Carlo Arturo Lemolo 283 Roma 00156  
centralino: 06.87671192  
amministrazione: 06.87658094 - 87761758

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	1
<b>2. PRINCIPI GENERALI</b> .....	1
<b>2.1 Principi etici generali</b> .....	1
<b>2.2 Destinatari del Codice Etico e di Comportamento</b> .....	2
<b>2.3 Obblighi dei Destinatari</b> .....	2
<b>2.4 Il rapporto di accreditamento</b> .....	3
<b>2.5 Valore contrattuale del Codice Etico e di Comportamento</b> .....	4
<b>3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI</b> .....	4
<b>3.1 Principi generali</b> .....	4
<b>3.2 Rapporti con gli utenti</b> .....	4
<b>3.3 Rapporti con i dipendenti e con gli educatori</b> .....	5
<b>3.4 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti</b> .....	6
<b>3.5 Rapporti con i fornitori</b> .....	6
<b>3.6 Rapporti con altri erogatori</b> .....	7
<b>3.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione</b> .....	7
<b>3.8 Rapporti con gli enti e le associazioni</b> .....	8
<b>3.9 Rapporti con i soggetti di vigilanza e di controllo</b> .....	8
<b>3.10 Rapporti con le organizzazioni sindacali</b> .....	8
<b>3.11 Rapporti con i mezzi di comunicazione di massa</b> .....	9
<b>4. AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA</b> .....	9
<b>5. PRINCIPI NELLE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI</b> .....	10
<b>5.1 Registrazioni contabili</b> .....	10
<b>5.2 Tutela della privacy</b> .....	11
<b>5.3 Adempimenti fiscali</b> .....	12
<b>6. POLITICHE DEL PERSONALE</b> .....	12
<b>6.1 Rapporti con le risorse umane</b> .....	12
<b>6.2 Molestie sul luogo di lavoro</b> .....	12
<b>6.3 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti</b> .....	13
<b>6.4 Fumo</b> .....	13
<b>6.5 Utilizzo di beni aziendali</b> .....	13
<b>6.6 Omaggi e regalie</b> .....	13
<b>7. VERIFICHE</b> .....	14
<b>7.1 Controlli interni</b> .....	14
<b>7.2 Registrazione delle operazioni</b> .....	14
<b>8. IL CONTROLLO SUL RISPETTO E SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE</b> .....	15

<b>8.1</b>	<b>Il ruolo dell’Organismo di Vigilanza.....</b>	<b>15</b>
<b>8.2</b>	<b>Gli obblighi di comunicazione nei confronti dell’Organismo di Vigilanza.....</b>	<b>15</b>
<b>9.</b>	<b>CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO.....</b>	<b>16</b>
<b>9.1</b>	<b>Conseguenze della violazione del Modello 231 e del Codice per i dipendenti.....</b>	<b>16</b>

\*\*\*

## **1. PREMESSA**

La Società Cooperativa Sociale Gialla (di seguito, anche solo la “**Cooperativa**”) eroga e gestisce in forma integrata con molti Comuni ed il Ministero dell’Istruzione, servizi per l’infanzia, asili nido e scuole materne coerentemente con le norme nazionali e regionali e gli indirizzi Comunali.

È accreditata e convenzionata con il Comune di Roma, di Firenze, di Latina, Formia, Genzano, Capena, Afragola, Goito per l’attività di asilo nido ed ha il riconoscimento di scuola paritaria da parte del Ministero dell’Istruzione per la scuola dell’infanzia.

La Cooperativa è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle prestazioni educative a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri soci e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

La Cooperativa, inoltre, si impegna ad assicurare le migliori prestazioni educative, in termini di professionalità, appropriatezza, tempestività, efficacia, sistematicità e continuità richieste dal servizio ed aspettate dalle famiglie, alle quale garantisce la più esaustiva informazione sulle modalità di esecuzione del servizio.

I principi ispiratori del Codice Etico e di Comportamento (di seguito, anche solo il “**Codice**”) sono contenuti nel presente documento. La Cooperativa auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione del Codice e ne prescrive l’osservanza e l’applicazione da parte di ogni soggetto che operi per conto delle strutture gestite dalla Cooperativa o che venga in contatto con la stessa. È prevista l’applicazione di sanzioni disciplinari e/o contrattuali per le eventuali violazioni del Codice.

Il Codice fa parte del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“**Modello 231**”) adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (“**Decreto**”) e costituisce uno dei protocolli volti a prevenire la commissione dei reati previsti dal medesimo Decreto.

## **2. PRINCIPI GENERALI**

### **2.1 Principi etici generali**

Nell’erogazione delle prestazioni educative la Cooperativa si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l’osservanza da parte dei soggetti coinvolti nelle attività.

La Cooperativa conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione ed ogni pratica illegale. Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice o alle normative regionali posto in essere dagli organi di governo societario, dalla direzione ed - in generale - da tutti i dipendenti, soci e collaboratori nell’esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse o di un vantaggio della Cooperativa, può considerarsi tollerato e giustificato e comporta l’adozione di provvedimenti sanzionatori.

La Cooperativa considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni da parte dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire agli utenti prestazioni di elevato livello qualitativo. La Cooperativa considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna e considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, tra i quali quello all'istruzione, valori da tutelare.

La Cooperativa considera la propria immagine e la propria reputazione valori che, in quanto patrimonio comune, devono essere tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.

Tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con la Cooperativa hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori ed ai propri interlocutori un comportamento conforme ai generali principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, correttezza e diligenza, oltre che agli specifici obblighi che possano derivare dalla deontologia e, comunque, da quei principi ritenuti dovuti in virtù del contesto e delle finalità della propria missione.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Cooperativa può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

## **2.2 Destinatari del Codice Etico e di Comportamento**

Le norme del Codice si applicano a tutti i soggetti che operano in nome e/o per conto della Cooperativa ('**Destinatari**'), inclusi gli amministratori, i soci ed i dipendenti e, in genere, a tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi istaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione, cooperando allo svolgimento della sua attività ed al perseguimento dei suoi fini (ad es., fornitori, appaltatori, ecc.).

E' inoltre necessario che ogni Responsabile di Area/Funzione:

- rappresenti con il proprio comportamento un esempio per i colleghi;
- promuova l'osservanza delle norme del Codice da parte dei Destinatari;
- operi affinché i Destinatari comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività;
- adotti misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- si adoperi per impedire, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili comportamenti non conformi alla normativa vigente, al presente Codice o alle norme interne.

## **2.3 Obblighi dei Destinatari**

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari del Codice nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto.

I Destinatari si impegnano a collaborare attivamente alle attività di verifica – interne ed esterne – secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine della Cooperativa e delle istituzioni per le quali opera. I dipendenti della Cooperativa, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, correttezza ed esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle della Cooperativa, rispettare le regole interne ed attenersi ai precetti del Codice.

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli della Cooperativa o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa. I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con la Cooperativa sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice, non assumendo iniziative in contrasto con il Codice medesimo. In particolare, i destinatari del Codice sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti anche nel caso in cui gli stessi siano espressi quali criteri di comportamento, e non quali precetti rivolti direttamente ai destinatari medesimi.

Per tutelare l'immagine e la reputazione della Cooperativa, è indispensabile che i rapporti nei confronti di soggetti esterni alla stessa siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

## **2.4 Il rapporto di accreditamento**

Le Strutture gestite dalla Cooperativa sono consapevoli dell'importanza e del significato sociale, per la collettività, del servizio erogato. La Cooperativa svolge il servizio affidato da privati, in regime di accreditamento e convenzionamento con molti Enti locali, di parità con il Ministero dell'Istruzione e deve operare nel rispetto delle previsioni contenute nel Contratto stipulato con i Dipartimenti Servizi educativi degli enti, al precipuo fine di consentire agli utenti del servizio il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura scelta. Nell'ambito dello svolgimento della propria attività ed in considerazione della rilevanza pubblica del servizio erogato, la Cooperativa ripone la massima cura nella valorizzazione della tutela all'educazione e all'istruzione.

## **2.5 Valore contrattuale del Codice Etico e di Comportamento**

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori non subordinati.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

## **3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI**

### **3.1 Principi generali**

Nei rapporti con i terzi la Cooperativa si ispira a principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza. I dipendenti della Cooperativa ed i collaboratori esterni dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse della Cooperativa e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Sono esplicitamente proibite tutte le pratiche di corruzione, frode, truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. La Cooperativa si impegna ad individuare e definire specifiche modalità di gestione trasparente, documentate e tracciabili delle risorse finanziarie in entrata ed in uscita idonee ad impedire la commissione di reati.

### **3.2 Rapporti con gli utenti**

I destinatari devono perseguire la massima soddisfazione degli utenti, assicurando agli stessi informazioni veritiere ed esaurienti sui protocolli didattici e progettuali adottati e sui servizi forniti, in modo da consentire agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli. Il consenso della famiglia (o comunque dell'avente diritto) rappresenta condicio sine qua non per la corretta instaurazione del rapporto d'opera professionale, in attuazione di principi costituzionalmente garantiti e, in ogni caso, attuazione di un principio etico che si colloca nel rapporto tra scuola e paziente.

La famiglia (o comunque l'avente diritto), all'esito della completa e complessiva valutazione del Piano dell'Offerta Formativa, sarà, pertanto, in grado di poter decidere liberamente se procedere all'iscrizione, esprimendo il consenso.

Al fine di consentire un consenso informato la Cooperativa s'impegna a:

- garantire al bambino ed alla sua famiglia (o a suo delegato) la più idonea informazione sulla Offerta Formativa;
- assicurare adeguati ed esaurienti informazioni e orientamento anche ad utenti stranieri, ove necessario mediante l'utilizzo di interpreti con adeguate competenze linguistiche;
- vietare l'adozione da parte di tutti i collaboratori, di comportamenti favorevoli a disparità di trattamento o posizioni privilegiate nell'erogazione delle prestazioni educative.

Al fine di stabilire un miglior rapporto con gli utenti, la Cooperativa si impegna altresì a verificare periodicamente il corretto funzionamento dell'Ufficio deputato alle Relazioni con il Pubblico.

### **3.3 Rapporti con i dipendenti e con gli educatori**

La Cooperativa procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei dipendenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.

La Cooperativa richiede che i propri collaboratori e i propri dipendenti conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neo-assunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione dello stesso con i quali vengano in contatto per ragioni del loro Ufficio. I collaboratori ed i dipendenti hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice ed esigerne il rispetto;
- rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse.

La Cooperativa pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento fondamentali privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al dipendente. I dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno della Cooperativa. I collaboratori e i dipendenti devono utilizzare correttamente i beni della Cooperativa messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio sociale. La Cooperativa riconosce e rispetta il diritto dei collaboratori e dei dipendenti a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse della stessa, purché si tratti di attività consentite dalla legge e/o CCNL di settore, nonché compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti. In ogni caso, i dipendenti devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Cooperativa o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Cooperativa e nel pieno rispetto delle norme del Codice. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore o alla funzione a ciò deputata. In particolare, tutti i collaboratori e i dipendenti sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni/funzioni da loro ricoperte. Sono tenuti a curare le proprie competenze e coltivare la propria professionalità, maturando esperienza e collaborazione, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori; a contribuire, mediante il costante impegno professionale ed il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri della Cooperativa nell'erogazione dei servizi educativi, didattici e scientifici; ad aggiornarsi autonomamente sulla



normativa vigente; ad osservare scrupolosamente i precetti previsti dai Codici Deontologici nella misura applicabile al loro operato.

In particolare, ai dipendenti e collaboratori è vietato:

- tenere comportamenti che tendano ad alterare la corretta gestione delle liste d'attesa;
- alterare o manomettere i contenuti della scheda personale degli utenti in ogni sua parte;
- usufruire, per proprie finalità, dei progetti, dei sistemi, dei procedimenti, delle metodologie, dei rapporti o di altra invenzione o attività sviluppata dalla Cooperativa e di cui quest'ultima è titolare dei diritti di proprietà individuale.

### **3.4 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti**

La Cooperativa procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio. Quanto stabilito al punto precedente per i dipendenti vale anche per i collaboratori e consulenti esterni, nei limiti dei rapporti intrattenuti con la Cooperativa. Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

### **3.5 Rapporti con i fornitori**

Nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i clienti, la Cooperativa si attiene scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente Codice, ai contratti in essere ed alle procedure interne. I dipendenti addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi devono procedere alla selezione degli stessi ed alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi, segnalando all'Ufficio preposto l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai Destinatari delle norme del presente Codice di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- mantenere un dialogo aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali, ma liberi da obblighi personali;
- non accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la Cooperativa;
- segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali all'Amministrazione della Cooperativa/l'OdV.

### **3.6 Rapporti con altri erogatori**

La Cooperativa rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

### **3.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

La Cooperativa promuove in tutte le proprie attività, ed in particolare nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali, regionali e comunali applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione o con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (complessivamente 'P.A.'), con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni interne a ciò preposte e/o autorizzate. Nei rapporti con la P.A. in nome e/o per conto della Cooperativa, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere l'esercizio di una sua funzione o di un suo potere o il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo autonomamente o a seguito di induzione, direttamente o indirettamente (anche a familiari o altri soggetti da questi segnalati), doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

In particolare, in relazione ai rapporti con la P.A. è espressamente vietato:

- a) cercare di influenzare impropriamente le decisioni della P.A. o di determinarle con violenza, minaccia o inganno;
- b) proporre o promettere a esponenti della P.A. o ai loro parenti o affini, opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per terzi;
- c) sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- d) farsi rappresentare da un soggetto terzo, qualora si possano creare conflitti di interesse;
- e) assumere alle dipendenze della Cooperativa ex impiegati della Pubblica Amministrazione, di Paesi terzi o delle Istituzioni Europee nei due anni successivi alla cessazione del loro impiego o comunque pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, qualora abbiano svolto o siano stati coinvolti in attività o operazioni di cui abbia beneficiato la Cooperativa;
- f) rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci nei confronti della Pubblica Amministrazione o comunque dinanzi l'Autorità Giudiziaria.

Nell'ambito di verifiche, ispezioni o controlli della P.A., occorre assicurare la necessaria collaborazione delle risorse interessate, la massima trasparenza nonché il rispetto delle

procedure e/o policy adottate dalla Cooperativa. Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere indicazioni di operare in violazione dei termini sopra esposti, è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza previa sospensione di ogni rapporto.

In ogni caso, la Cooperativa assicura piena trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti ed avvisi diretti alle P.A.. I Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla P.A., ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la P.A.

### **3.8 Rapporti con gli enti e le associazioni**

La Cooperativa:

- non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;
- può aderire a richieste di contributi provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro;
- le eventuali attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi della formazione e della ricerca scientifica, del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità. In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, la Cooperativa è attenta a prevenire e ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o della Cooperativa in quanto tale.

### **3.9 Rapporti con i soggetti di vigilanza e di controllo**

La Cooperativa, in tutte le sue articolazioni, impronta i propri rapporti con i soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo alla massima collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo, della loro autonomia e del loro potere di iniziativa, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni. La Cooperativa si impegna a fornire - anche se necessario in via preventiva - tutte le informazioni richieste dai soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva. A tal fine, la Cooperativa predispone ed attua le apposite e opportune procedure organizzative deputate ad individuare i soggetti competenti a coordinarsi con gli organi di vigilanza e controllo, nonché a provvedere alla raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste da tali soggetti.

### **3.10 Rapporti con le organizzazioni sindacali**

La Cooperativa non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, ad organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti. Le relazioni con le organizzazioni sindacali sono improntate a

principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse della Cooperativa, dei dipendenti e della collettività.

### **3.11 Rapporti con i mezzi di comunicazione di massa**

La Cooperativa si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso i propri rappresentanti, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione definita e nel rispetto della normativa vigente in materia. I dipendenti non possono fornire informazioni di qualsivoglia natura ai rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie riguardanti la Cooperativa, senza l'autorizzazione della Direzione.

## **4. AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA**

La Cooperativa è attenta all'impatto ambientale delle proprie attività, impegnandosi ad una costante sensibilizzazione delle proprie risorse al riguardo. In particolare, è necessario contribuire, per quanto nelle proprie possibilità, alla salvaguardia dell'ambiente sia mediante il rispetto della normativa vigente, sia attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività aziendali.

### ***a) Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, sono assunte ed attuate sulla base dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dalla Cooperativa per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

È, inoltre, necessario che i Destinatari prestino attenzione alla salute e sicurezza proprio e delle altre persone presenti sul luogo di lavoro e che contribuiscano, nei limiti dei propri compiti e responsabilità, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, dovendo, in particolare:

- garantire il rispetto delle disposizioni e delle istruzioni impartite dal Datore di Lavoro e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare i dispositivi di protezione messi a disposizione secondo le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro;
- utilizzare in modo appropriato le attrezzature di lavoro e, in genere, i dispositivi di sicurezza;
- provvedere alla tempestiva segnalazione, nei confronti dei soggetti competenti in base alle procedure interne, di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti dei mezzi di protezione e dei dispositivi di sicurezza adottati, nonché di qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal Datore di Lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

## **5. PRINCIPI NELLE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI**

### **5.1 Registrazioni contabili**

La Cooperativa osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia, ivi incluse quelle penalistiche, civilistiche e fiscali, nonché dai vigenti Principi Contabili definiti dalle apposite Commissioni professionali.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della Cooperativa, i Destinatari sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di ogni Destinatario far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire tempestivamente i fatti al proprio superiore o alla funzione competente, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di verifica ad opera degli organismi di controllo.

## **5.2 Tutela della privacy**

Le attività erogate dalla Cooperativa richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know-how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software), etc.

Le banche dati dell'Azienda possono contenere, anche su supporti informatici o telematici:

- dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy;
- dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno;
- dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

Tutte le attività inerenti al trattamento, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di dati personali o riservati devono essere gestite nella più stretta osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia. È obbligo di ogni Destinatario assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

La Cooperativa si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni. Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai Destinatari durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono all'Azienda e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione del superiore o della funzione competente. Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa o di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio, ogni Destinatario dovrà:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;

- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle posizioni superiori e/o funzioni competenti e comunque, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la divulgabilità nel caso specifico dei dati;
- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati all'Azienda da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso;
- associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

### **5.3 Adempimenti fiscali**

La Cooperativa attribuisce particolare importanza all'esigenza di assicurare il costante rispetto della normativa vigente in materia di gestione delle transazioni fiscali, della redazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, di redazione del bilancio o delle relazioni o comunicazioni sociali previste dalla legge.

## **6. POLITICHE DEL PERSONALE**

### **6.1 Rapporti con le risorse umane**

La Cooperativa riconosce un ruolo centrale allo sviluppo delle risorse umane, al rispetto della loro autonomia e all'importanza della loro partecipazione al perseguimento della mission aziendale. La Cooperativa ribadisce il proprio impegno a combattere qualunque tipo di discriminazione sul luogo di lavoro a causa del sesso, della nazionalità, della religione, delle opinioni politiche, sindacali e personali, delle condizioni economiche. I dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto alla funzione del Personale e/o al proprio responsabile che procederà a verificare l'effettiva violazione del Codice. La Cooperativa ribadisce l'impegno a preservare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, medici, collaboratori e consulenti.

### **6.2 Molestie sul luogo di lavoro**

La Cooperativa esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

La Cooperativa previene, per quanto possibile, e perseguita il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali.

### **6.3 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti**

La Cooperativa richiede che ciascun Destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro è fatto divieto assoluto, e sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

La Cooperativa si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

### **6.4 Fumo**

Nel rispetto della vigente normativa è vietato fumare nei luoghi di lavoro.

### **6.5 Utilizzo di beni aziendali**

E' compito di ogni dipendente custodire con cura e rispetto i beni aziendali evitando usi impropri dei beni di cui dispone per ragioni d'ufficio. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà della Cooperativa e fornite in dotazione al personale e ai collaboratori in ragione dei doveri dei propri uffici.

### **6.6 Omaggi e regalie**

La Cooperativa censura, senza eccezione alcuna, qualsiasi comportamento o pratica corruttiva volta ad acquisire o concedere vantaggi o utilità indebiti.

In particolare, è fatto divieto a tutti i Destinatari di offrire o promettere, direttamente o indirettamente mediante soggetti terzi, denaro, doni o altre utilità (quali, ad esempio, opportunità di impiego, viaggi, ecc.), a terzi, inclusi gli esponenti della Pubblica Amministrazione e gli interlocutori privati, per influenzarne le decisioni in vista di trattamenti più favorevoli o di prestazioni indebite o comunque per qualsiasi altra finalità indebita. In ogni caso, qualora i Destinatari ricevano una richiesta di denaro o altra utilità da esponenti della Pubblica Amministrazione, devono darne tempestiva comunicazione all'OdV.

L'unica eccezione al suddetto divieto riguarda gli omaggi, i benefici e gli atti di cortesia di modico valore – intendendosi per tali quelli di valore inferiore a Euro 80,00 – che, in quanto



tali, non pregiudichino l'integrità e l'autonomia di giudizio delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio. Qualora ricorrano tali presupposti, è comunque necessario garantire la tracciabilità documentale dell'iniziativa.

È inoltre proibita la richiesta o l'accettazione di denaro o altre utilità non dovuti da parte delle risorse della Cooperativa. Chiunque riceva proposte di omaggi o trattamenti di favore o di ospitalità non configurabili come atti di cortesia commerciale di modico valore, o la richiesta di essi da parte di terzi, dovrà respingerli e informare immediatamente il superiore e l'OdV. Anche in tal caso, è consentita unicamente l'accettazione di omaggi di modico valore che, in quanto tali, non pregiudichino l'integrità e l'autonomia di giudizio delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

## **7. VERIFICHE**

### **7.1 Controlli interni**

I Destinatari devono essere consapevoli che la Cooperativa ha adottato un proprio Modello 231, costituito dal complesso di presidi e misure di controllo – incluso il presente Codice - volte a mitigare il rischio di commissione delle condotte delittuose richiamate dal D.Lgs. n. 231/2001 e devono profondere il massimo sforzo per assicurare il rispetto dei principi e delle regole comportamentali previste dal Modello 231.

In questo quadro, la responsabilità di promuovere l'adeguatezza ed il rispetto del sistema di controllo interno è comune ad ogni livello operativo. Conseguentemente tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, attuazione e corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative loro affidate. Nell'ambito delle loro competenze, i responsabili di funzione sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro collaboratori. Ogni operazione e transazione deve essere, ove possibile, correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

### **7.2 Registrazione delle operazioni**

Tutte le prestazioni della Cooperativa devono avere una registrazione adeguata, al fine di assicurare un'efficace e concreta tracciabilità delle stesse, e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

## **8. IL CONTROLLO SUL RISPETTO E SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE**

### **8.1 Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza**

Il compito di vigilare sull'adeguatezza ed il rispetto del Modello 231 e del presente Codice spetta all'Organismo di Vigilanza ('OdV') nominato dalla Cooperativa.

**Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di collaborare con l'OdV** nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie richiesti.

I Destinatari possono, inoltre, rivolgersi all'OdV per qualsiasi chiarimento o delucidazione concernente l'interpretazione o l'applicazione del Modello 231 e del Codice, incluso per ciò che attiene la legittimità di un determinato comportamento o decisione.

### **8.2 Gli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza**

Tutti i Destinatari sono tenuti a prestare la massima collaborazione all'OdV, trasmettendo tempestivamente le informazioni e i documenti richiesti e fornendo ogni eventuale ulteriore assistenza.

In aggiunta, ove le notizie siano state apprese in ragione delle funzioni svolte, **tutti i Destinatari sono tenuti a inoltrare all'OdV segnalazioni circostanziate riguardanti:**

- a) **la commissione, anche solo tentata, di reati rilevanti ai sensi del Decreto, cercando per quanto possibile di fornire informazioni fondate su elementi di fatto precisi e concordanti;**
- b) **eventuali violazioni del Modello 231 e/o dei protocolli che lo costituiscono, incluso il presente Codice.**

**Devono essere, inoltre, comunicate all'OdV le informazioni, le notizie ed i dati specificamente indicati nell'ambito del Modello 231 della Cooperativa.**

I Destinatari possono inviare le informazioni, i dati, i documenti e le segnalazioni, **anche in forma anonima per quanto attiene le possibili violazioni del Modello 231**, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per iscritto a mezzo e-mail all'indirizzo **odvcoopgialla@gmail.com**;
- b) per iscritto al seguente indirizzo: **Organismo di Vigilanza di Società Cooperativa Sociale Gialla, presso Società Cooperativa Sociale Gialla, Via Monte Nero n. 31, Poggio fiorito, Guidonia Montecelio, 00012 Città Metropolitana di Roma.**

In ogni caso, la Cooperativa assicura che la persona che effettua la comunicazione/segnalazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, in via diretta o indiretta per motivi connessi alla segnalazione, assicurandone, quindi, la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente), fermo restando che qualsiasi riscontrato abuso delle segnalazioni – intendendosi per tale l'invio con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelino infondate – costituirà violazione del dovere etico di probità e correttezza e, come tale, sarà sanzionato ai sensi del Sistema Disciplinare

## **9. CONSEQUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

### **9.1 Conseguenze della violazione del Modello 231 e del Codice per i dipendenti**

I Destinatari che dovessero rendersi responsabili della violazione del Modello 231 o del presente Codice saranno soggetti alle misure indicate nel Sistema Disciplinare facente parte del Modello 231.

L'osservanza del Modello 231 e del presente Codice è, inoltre, da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dei dipendenti ai sensi per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 del cod. civ. La violazione delle norme del Codice potrà, pertanto, costituire inadempimento grave alle obbligazioni derivanti dal contratto di lavoro e fonte di illecito civile, con ogni conseguente responsabilità personale, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e dei contratti collettivi di lavoro.

Analogamente, la Società si riserva di tutelare i propri interessi in ogni sede competente avverso i Terzi Destinatari che abbiano violato le norme del Modello 231 o del Codice a loro destinate e che abbiano formato oggetto di pattuizione contrattuale con la Società.

In qualunque caso di difficoltà nell'applicazione o nell'interpretazione di una o più norme del Codice, i Destinatari potranno comunque rivolgersi all'Organismo di Vigilanza della Società.